



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 14/01/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 24 dicembre 2015, n. 681

Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Provincia di FOGGIA dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2016.

Il giorno _24/12/2015, in Modugno, nella sede della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Gestione dei Rifiuti, il Dirigente della Sezione adotta il seguente provvedimento.

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30.12.2011, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica provveda alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;
- l'Allegato 2 alla Legge regionale n. 24 del 20 agosto 2012;
- il Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 204/2013 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU). Conclusione della fase VAS con adeguamento dei documenti di pianificazione a seguito della procedura di consultazione (Deliberazione di Giunta regionale n. 1346 del 22/07/2013)";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015;

CONSIDERATO che:

- il comma 5 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce l'ammontare del tributo speciale per il deposito in discarica di ogni chilogrammo di rifiuti solidi;
- il comma 6 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce i criteri di premialità, come di seguito riportati:

- i commi 9, 10, 11, 12 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabiliscono l'aliquota da applicare ai Comuni, in particolare il comma 10 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011 stabilisce che "Ai comuni che registrano percentuali di raccolta differenziata pari o superiori al 30 per cento ma inferiori al 40 per cento sono riconosciute le seguenti premialità:
 - a) riduzione del 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera a) del comma 6; detto indicatore può essere utilizzato nelle annualità successive a condizione che vengano raggiunte le percentuali di RD previste dal d.lgs 152/2006;
 - b) riduzione di un ulteriore 12,5 per cento dell'aliquota di prima fascia al raggiungimento dell'indicatore di cui alla lettera b) del comma 6.";
- le tariffe del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, definite in base ai criteri e alle premialità di cui all'art. 7 della Legge Regionale n. 38/2011, sono le seguenti:

Viste le note della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Servizio Gestione Rifiuti:

- prot. n. 8525 del 10.09.2015, con la quale si invitavano i Comuni della Regione Puglia a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;
- prot. n. 10379 e n. 10382 del 04.11.2015, n. 10984 del 20.11.2015, n. 11232 del 24.11.2015 con le quali si sollecitavano i Comuni inadempienti a trasmettere i dati sulla produzione di rifiuti secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

Viste le note dei Comuni di:

- Anzano di Puglia prot. n. 3213 del 15/09/2015;
- Stornarella prot. n. 7330 del 24/09/2015;
- Zapponeta prot. n. 5192 del 25/09/2015;
- Stornara prot. n. 6426 del 25/09/2014;
- Carapelle prot. n. 220 del 28/09/2015;
- Orta Nova prot. n. 16918 del 28/09/2015;
- San Nicandro Garganico prot. n. 9624 del 28/09/2015;
- Carapelle prot. n. 3933 del 28/09/2015;
- Bovino prot. n. 11394 del 29/09/2015;

- San Marco in Lamis prot. n. 13550 del 29/09/2015;
- Celle di San Vito prot. n. 2081 del 29/09/2015;
- Panni prot. n. 2920 del 30/09/2015;
- Cerignola prot. n. 25123 del 30/09/2015;
- Foggia prot. n. 85232 del 30/09/2015;
- Chieuti prot. n. 5151 del 30/09/2015;
- Lesina prot. n. 13042 del 30/09/2015;
- Serracapriola prot. n. 6651 del 30/09/2015;
- Carpino prot. n. 4617 del 30/09/2015;
- Biccari prot. n. 5418 del 30/09/2015;
- Ascoli Satriano prot. n. 10836 del 30/09/2015;
- Roseto Valfortore prot. n. 5111 del 30/09/2015;
- San Severo prot. n. 890/VI del 01/10/2015;
- Monte Sant'Angelo prot. n. 10906 del 5/10/2015;
- Cagnano Varano prot. n. 6675 del 7/10/2015;
- San Giovanni rotondo prot. n. 28030 del 7/10/2015;
- Casalvecchio di Puglia prot. n. 4744 del 8/10/2015;
- Apricena prot. n. 16953 del 13/10/2015;
- Pietramontecorvino prot. n. 5993 del 14/10/2015;
- Lucera prot. n. 10004 del 27/10/2015;
- Poggio Imperiale ns. prot. n. 10015 del 27/10/2015;
- Celenza Valfortore ns. prot. n. 10020 del 27/10/2015;
- Monteleone di Puglia prot. n. 10199 del 30/10/2015;
- Isole Tremiti prot. n. 3784 del 7/11/2015;
- Deliceto prot. n. 11195 del 9/11/2015;
- San Paolo di Civitate prot. n. 6575 del 9/11/2015;
- Sant'Agata di Puglia prot. n. 9666 del 9/11/2015;
- Candela prot. n. 11297 del 10/11/2015;
- Ischitella prot. n. 7875 del 11/11/2015;
- Faeto prot. n. 4645 del 11/11/2015;
- Castelluccio Valmaggiore prot. n. 3730 del 17/11/2015;
- Ordona ns. prot. n. 11079 del 23/11/2015;
- Troia prot. n. 19699 del 24/11/2015 e prot. n. 20111 del 30/11/2015;
- Torremaggiore prot. n. 20131 del 25/11/2015;
- Vico del Gargano prot. n. 11881 del 27/11/2015;
- San Marco la Catola prot. n. 3926 del 27/11/2015;
- Volturino prot. n. 4951 del 27/11/2015;
- Accadia prot. n. 5839 del 27/11/2015 e ns. prot. n. 12363 del 23/12/2015;
- Rocchetta Sant'Antonio prot. n. 9945 del 27/11/2015;
- Carlantino prot. n. 5467 del 2/12/2015;

con le quali veniva inviata la comunicazione annuale della produzione dei rifiuti e delle raccolte differenziate;

Considerato che:

- i Comuni di Manfredonia, Mattinata, Vieste, Rignano Garganico, Peschici, Rodi Garganico, Casalnuovo Monterotaro, Castelnuovo della Daunia, Motta Monte Corvino, Volturara Appula, Alberona e Orsara di Puglia non hanno provveduto alla trasmissione della documentazione richiesta;
- la documentazione trasmessa dal Comune di Zapponeta, Isole Tremiti, Vico del Gargano, Carlantino, Pietra Monte Corvino, Celle di San Vito e Faeto risulta essere non conforme;

- i Comuni di Apricena, Chieuti, San Severo, Serracapriola, Accadia, Ischitella, Casalvecchio di Puglia, Roseto Valfortore, Anzano di Puglia, Bovino, Candela, Monteleone di Puglia, Panni e Rocchetta Sant'Antonio, che hanno conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;

- i Comuni di Monte Sant'Angelo, Ortona, Poggio Imperiale e Troia, che hanno conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

- i Comuni di San Giovanni Rotondo, Cagnano Varano e San Nicandro Garganico che hanno conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, hanno dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

a) adeguamento da parte dei Comuni, in forma singola e/o associata, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, dei contratti di gestione del servizio di raccolta rifiuti che contempli il raggiungimento delle percentuali di RD così come previste dal D.Lgs. 152/2006 e la predisposizione del regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai sensi dell'art. 198 (Competenze dei Comuni), comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006;

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

- il Comune di San Marco la Catola, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

d) elevata qualità del sistema di monitoraggio e controllo della raccolta anche mediante sistemi informativi territoriali;

- il Comune di Ascoli Satriano, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere:

b) elevata qualità della frazione organica raccolta in maniera separata;

c) elevata qualità di raccolta degli imballaggi, attraverso sistemi di raccolta monomateriale;

- il Comune di Volturino, che ha conseguito percentuali di raccolta differenziata indicate nella tabella succitata, ha dichiarato di non aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità, ai

sensi del comma 6, art. 7 della L.R. 38/2011, di cui alle lettere a), b), c) e d);

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dal Servizio Gestione Rifiuti si ritiene di quantificare l'aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2016 secondo tabella riassuntiva di seguito riportata:

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie

DETERMINA

- di approvare, in applicazione di quanto disposto con L.R. 38/2011, l' aliquota di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2016, per ciascun comune della Provincia di FOGGIA in € 25,82 (euro venticinque/82), fatta eccezione per i Comuni di Ischitella e Bovino, per i quali l'aliquota è di € 19,77 (euro diciannove/77), per i Comuni di Cagnano Varano, San Giovanni Rotondo, San Nicandro Garganico e San Marco la Catola, per i quali l'aliquota è di € 11,62 (euro undici/62), per i Comuni di Accadia, Monte Sant'Angelo, Ortona, Apricena, Chieuti, Poggio Imperiale, San Severo, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Candela, Monteleone di Puglia, Panni e Rocchetta Sant'Antonio, per i quali l'aliquota è di € 6,97 (euro sei/97), per i Comuni di Serracapriola, Casalvecchio di Puglia, Roseto Valfortore e Troia, per i quali l'aliquota è di € 5,17 (euro cinque/17), come riportato nella seguente tabella:

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia;
- d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
- e) sarà trasmesso in copia agli impianti interessati;
- f) è composto da n. 11 facciate ed è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente ad interim del Servizio Il Dirigente della Sezione
Dott. Giuseppe Pastore Ing. Giovanni Scannicchio
